



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Cif Professional Concentrated Floor Cleaner

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Cif Professional Concentrated Floor Cleaner
Codice Prodotto : 200000284443;64794153
Descrizione del prodotto : Detergente multiuso
Tipo di Prodotto : liquido
Codice UFI : FFFQ-J0QN-800V-P7RE
Nanomateriali : Nessuna

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	
Detergente multiuso	
Usi professionali	
Usi da evitare	Ragione
Non applicabile.	-

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Unilever Italia Mkt Operations S.r.l.

Via Paolo di Dono, 3/A
 Roma
 ITALY
 00142
 06.54492111
 -

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : consumer-service.it@unilever.com

Punto di contatto nazionale

Non disponibile.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni

Numero di telefono : Centro antiveleni di Napoli 081-5453333 (CAV Ospedale Cardarelli)
Centro antiveleni di Firenze 055-7947819 (CAC Ospedale Careggi)
Centro antiveleni di Pavia 0382-24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri)
Centro antiveleni di Milano 02-66101029 (CAV Ospedale Niguarda)
Centro antiveleni di Bergamo 800883300 (CAV Ospedale Papa Giovanni XXIII)
Centro antiveleni di Roma 06-49978000 (CAV Policlinico Umberto I)
Centro antiveleni di Roma 06-3054343 (CAV Policlinico A. Gemelli)
Centro antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Ospedale Pediatrico Bambino Gesù)
Centro antiveleni di Foggia 800183459 (CAV Ospedale Universitario di Foggia)
Centro antiveleni di Verona 800011858 (CAV Azienda Ospedaliera Integrata)

Fornitore

Numero di telefono : 06.54492111
Orario di operatività : -
Limitazioni su informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Skin Corr. 1, H314

Eye Dam. 1, H318

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Ingredienti di tossicità sconosciuta : Percentuale della miscela composta da ingredienti con tossicità orale acuta sconosciuta: 0 %
Percentuale della miscela composta da ingredienti con tossicità dermica acuta sconosciuta: 0 %
Percentuale della miscela composta da ingredienti con tossicità per inalazione acuta sconosciuta: 0 %

Ingredienti di ecotossicità sconosciuta : Percentuale della miscela costituita di un componente/i di tossicità ignota per l'ambiente acquatico: 0 %

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo	:	
Avvertenza	:	Pericolo
Indicazioni di pericolo	:	H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<u>Consigli di prudenza</u>		
Generali	:	P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Prevenzione	:	P260 Non respirare la polvere o le nebbie. P280 Indossare guanti protettivi e proteggere occhi e viso.
Reazione	:	P301 IN CASO DI INGESTIONE: P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P330 Sciacquare la bocca. P331 NON provocare il vomito. P303 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): P361 Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. P353 Sciacquare la pelle [o fare una doccia]. P305 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: P351 Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. P338 Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Conservazione	:	P405 Conservare sotto chiave.
Smaltimento	:	P501 Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.
Contiene	:	Undecanolo, etossilato 10 EO Idrossido di sodio
Elementi supplementari dell'etichetta	:	Contiene Linalool, Acetato-di-4-terz-butilcicloesile, Può provocare una reazione allergica.
Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi	:	Non applicabile.
<u>Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio</u>		
Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini	:	Sì, applicabile.
Avvertimento tattile di pericolo	:	Sì, applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze : Non applicabile

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Undecanolo, etossilato 10 EO	CE : 603-182-5 Numero CAS : 127036-24-2	>= 25 - <= 41	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318	ATE [Orale] = 828 mg/kg	[1]
Linalool	RRN : 01-2119474016-42 CE : 201-134-4 Numero CAS : 78-70-6 Indice: 603-235-00-2	> 0 - <= 0,3	Skin Sens. 1B, H317	-	[1]
Acetato-di-4-terz-butilcicloesile	RRN : 01-2119976286-24 CE : 250-954-9 Numero CAS : 32210-23-4	> 0 - <= 0,3	Skin Sens. 1B, H317	-	[1]
Idrossido di sodio	RRN : 01-2119457892-27 CE : 215-185-5 Numero CAS : 1310-73-2 Indice: 011-002-00-6	> 0 - <= 0,3	Met. Corr. 1, H290 Skin Corr. 1A, H314 Eye Dam. 1, H318	Skin Corr. 1A, H314: >= 5 % Skin Corr. 1B, H314: 2 - < 5 % Skin Irrit. 2, H315: 0,5 - < 2 % Eye Dam. 1, H318: >= 2 % Eye Irrit. 2, H319: 0,5 - < 2 %	
Diphenyl ether	RRN : 01-2119472545-33 CE : 202-981-2 Numero CAS : 101-84-8	> 0 - < 0,1	Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 3, H412	M [Acuto] = 1	[1] [2]

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB

oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- | | | |
|-------------------------------|---|--|
| Contatto con gli occhi | : | Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. |
| Per inalazione | : | Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. |
| Contatto con la pelle | : | Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle. |
| Ingestione | : | Consultare immediatamente un medico. Contattare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Interrompere la somministrazione se la persona dichiara di voler vomitare, in quanto il vomito può essere pericoloso. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. In caso di vomito, la testa dovrebbe essere tenuta bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Le ustioni chimiche devono essere trattate prontamente da un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se non cosciente, mettere in posizione laterale di sicurezza, e chiedere immediatamente assistenza medica. Assicurare una buona circolazione dell'aria. Allentare gli indumenti aderenti quali colletti, cravatte, cinture o fasce. |

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.
Per inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle : Provoca gravi ustioni.
Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

Contatto con gli occhi : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore, lacrimazione, rossore
Per inalazione : Nessuno conosciuto.
Contatto con la pelle : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione, rossore, può verificarsi la formazione di vesciche
Ingestione : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolori di stomaco

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.
Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.
Prodotti di combustione pericolosi : Non rilevante per questo tipo di miscela

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso

operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Non respirare vapore o nebbia. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non mettere in contatto con occhi, pelle o indumenti. Non respirare vapore o nebbia. Non ingerire. Se durante l'uso normale il materiale presenta un rischio per la respirazione, usarlo soltanto con ventilazione adeguata o utilizzare un respiratore idoneo. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Tenere lontano dagli acidi. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Separare dagli acidi. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione

Non applicabile.

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
Diphenyl ether	UE Valori limite di esposizione professionale (2017-02-21). STEL 14 mg/m ³ 2 ppm

	TWA 7 mg/m³ 1 ppm Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (2020-05-02). [difenil etero] STEL 14 mg/m³ 2 ppm TWA 7 mg/m³ 1 ppm
--	--

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

Procedure di monitoraggio consigliate

: Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il regolamento (EC) No. 1907/2006.

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
Idrossido di sodio	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	1 mg/m ³	Popolazione generica	Locale
Diphenyl ether	DNEL	A lungo termine Per inalazione	59 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	7 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	14 mg/m ³	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	25 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico

Prevedibile concentrazione priva di effetti (PNEC) secondo il regolamento (EC) No. 1907/2006.

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
Diphenyl ether	PNEC	Acqua fresca	455 ng/l	-
	PNEC	Acqua dolce - intermittente	4,55 µg/l	-
	PNEC	Marino	45,5 ng/l	-

	PNEC	Impianto trattamento acque reflue	10 mg/l	-
	PNEC	Sedimento	92,6 µg/kg	-
	PNEC	Sedimento di acqua marina	9,26 µg/kg	-

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Se l'utilizzo può generare polvere, fumi, gas, vapori o spruzzi, eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata, o altri dispositivi di controllo necessari a mantenere l'esposizione degli operatori agli inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o prescritto dalla legge.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali antispruzzo per prodotti chimici e/o schermo facciale. Se esistono pericoli di inalazione, può essere necessario utilizzare invece un respiratore con facciale integrale.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti.

Dispositivo di protezione del corpo : 1- 4 ore (tempo di permeazione): 120 µm gomma nitrile
I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

Altri dispositivi di protezione della pelle : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

Protezione respiratoria : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso.

Controlli dell'esposizione ambientale	:	Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.
--	---	--

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	:	liquido
Colore	:	Arancione.
Odore	:	Caratteristico.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	:	In condizioni normali, punto di fusione/punto di congelamento non osservato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	:	> 100 °C (> 212 °F)
Infiammabilità	:	Non infiammabile.
Limite inferiore e superiore di esplosività	:	Inferiore: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati. Superiore: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Punto di infiammabilità	:	Non infiammabile.
Temperatura di autoaccensione	:	Non infiammabile
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile.
pH	:	11,7 [Conc. (% w/w): 1.000 g/l]
Viscosità	:	Dinamica : Non disponibile. Cinematico : Non rilevante per questo tipo di miscela
Solubilità in acqua	:	Solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Non applicabile per le miscele
Tensione di vapore	:	Non rilevante per questo tipo di miscela
Densità relativa	:	1,0368
Densità	:	1,0368 g/cm3

Densità apparente : Non disponibile.
Densità di vapore : Non rilevante per questo tipo di miscela

Caratteristiche delle particelle

Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Calore di combustione : Non rilevante per questo tipo di miscela
Proprietà esplosive : La miscela non ha proprietà esplosive.
Proprietà ossidanti : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Prodotto aerosol

Tipo di aerosol : Non applicabile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Nessuno conosciuto.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: acidi
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Undecanolo, etossilato 10 EO				
	DL50 Per via orale	Ratto - Femminile	828 mg/kg Value based on supplier test data.	-

Conclusione/Riepilogo : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale	Per via cutanea	Inalazione (gas)	Inalazione (vapori)	Inalazione (polveri e aerosol)
Cif Professional Concentrated Floor Cleaner	> 2000 mg/kg	> 2000 mg/kg	> 20000 ppm	> 20 mg/l	> 5 mg/l

Irritazione/Corrosione

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Occhi : Provoca gravi lesioni oculari.
Vie respiratorie : Non irritante per le vie respiratorie.

Sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Può provocare una reazione allergica cutanea.
Vie respiratorie : Non provoca sensibilizzazione

Mutagenicità

Conclusione/Riepilogo

: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo

: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità per la riproduzione

Conclusione/Riepilogo

: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Teratogenicità

Conclusione/Riepilogo

: Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi	:	Provoca gravi lesioni oculari.
Per inalazione	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle	:	Provoca gravi ustioni.
Ingestione	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi	:	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore, lacrimazione, rossore
Per inalazione	:	Nessuno conosciuto.
Contatto con la pelle	:	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolore o irritazione, rossore, può verificarsi la formazione di vesciche
Ingestione	:	I sintomi negativi possono comprendere i seguenti: dolori di stomaco

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Potenziali effetti ritardati	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Potenziali effetti ritardati	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Conclusione/Riepilogo	:	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.
Generali	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Cancerogenicità	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Tossicità per la riproduzione	:	Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	:	La sostanza/miscela non contiene componenti con proprietà di interferenza con il sistema endocrino in conformità all'articolo 57 (f) REACH o alla sezione B del regolamento (UE) 2017/2100 e al regolamento della Commissione (UE) 2018/605 ad un livello pari o superiore allo 0,1%.
11.2.2 Altre informazioni	:	Nessuno noto

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Le tensioattivo(i) usate in questa miscela sono facilmente biodegradabili. Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

La miscela non contiene sostanze con potenziale di bioaccumulo.

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (KOC) : Non disponibile.

Mobilità : La miscela è altamente solubile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La sostanza/miscela non contiene componenti con proprietà di interferenza con il sistema endocrino in conformità all'articolo 57 (f) REACH o alla sezione B del regolamento (UE) 2017/2100 e al regolamento della Commissione (UE) 2018/605 ad un livello pari o superiore allo 0,1%.

12.7 Altri effetti avversi : Le sostanze usate nella miscela non sono nè PBT nè vPvB.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Rifiuti Pericolosi : La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
20 01 29*	detergenti, contenenti sostanze pericolose

Imballo

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)
Flacone	15 01 02 imballaggi di plastica

Precauzioni speciali : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	-	-	-	-
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.

Informazioni supplementari

ADN : Non regolamentato.

IMDG : Non regolamentato.

IATA : Non regolamentato.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

Nessuna sostanza elencata

Altre norme UE

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Aria : Non nell'elenco

Emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) - Acqua : Non nell'elenco

Precursori esplosivi : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Nessuno dei componenti è elencato.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Nessuno dei componenti è elencato.

agli inquinanti organici persistenti

Nessuno dei componenti è elencato.

Direttiva Seveso

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Norme nazionali

Nota : Nessuna nota aggiuntiva.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella I Composti chimici

Nessuno dei componenti è elencato.

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella II Composti chimici

Nessuno dei componenti è elencato.

Elenco Convenzione sulla proibizione delle armi chimiche Tabella III Composti chimici

Nessuno dei componenti è elencato.

Protocollo di Montreal

Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Allegato A - Eliminazione - Produzione

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato A - Eliminazione - Uso

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato B - Restrizioni - produzione

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato B - Restrizioni - Uso

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato C - Non intenzionale - Produzione

Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (PIC) - Industriale

Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (PIC) - Pesticida

Nessuno dei componenti è elencato.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (PIC) - Pesticida molto pericoloso

Nessuno dei componenti è elencato.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Metalli pesanti - Allegato 1

Nessuno dei componenti è elencato.

POPs - Allegato 1 - Produzione

Nessuno dei componenti è elencato.

POPs - Allegato 1 - Utilizzo

Nessuno dei componenti è elencato.

POPs - Allegato 2

Nessuno dei componenti è elencato.

POPs - Allegato 3

Nessuno dei componenti è elencato.

Inventario

Australia	:	Non determinato.
Canada	:	Non determinato.
Cina	:	Non determinato.
Unione economica euroasiatica	:	Inventario della Federazione Russa: Non determinato.
Giappone	:	Inventario giapponese (CSCL): Non determinato. Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.
Nuova Zelanda	:	Non determinato.
Filippine	:	Non determinato.
Repubblica di Corea	:	Non determinato.
Taiwan	:	Non determinato.
Tailandia	:	Non determinato.
Turchia	:	Non determinato.
Stati Uniti	:	Non determinato.
Viet Nam	:	Non determinato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non applicabile

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi	:	ATE = Stima della Tossicità Acuta CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008] DMEL = Livello derivato con effetti minimi DNEL = Livello derivato senza effetto Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP N/A = Non disponibile PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti RRN = Numero REACH di Registrazione SGG = gruppo di segregazione vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
---------------------------------	---	---

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Skin Corr. 1, H314	Sulla base dei dati sperimentali delle prove
Eye Dam. 1, H318	Sulla base dei dati sperimentali delle prove

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4	TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4
Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Skin Corr. 1	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Sens. 1B	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B

Avvertenze di formazione professionale : I lavoratori che lavorano regolarmente con il prodotto e i neoassunti devono seguire una formazione regolare o introduttiva sui rischi e la prevenzione e su come comportarsi per non mettere in pericolo se stessi e gli altri. L'ambito del ciclo di formazione è determinato dal datore di lavoro in conformità con le normative locali

Data di stampa : 11.12.2024

Data di edizione/ Data di revisione : 11.12.2024

Data dell'edizione precedente : 00.00.0000

Versione : 1.0

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni. La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.